

## ITALIA

# Albero cade e uccide centauro: «Era pericolante»

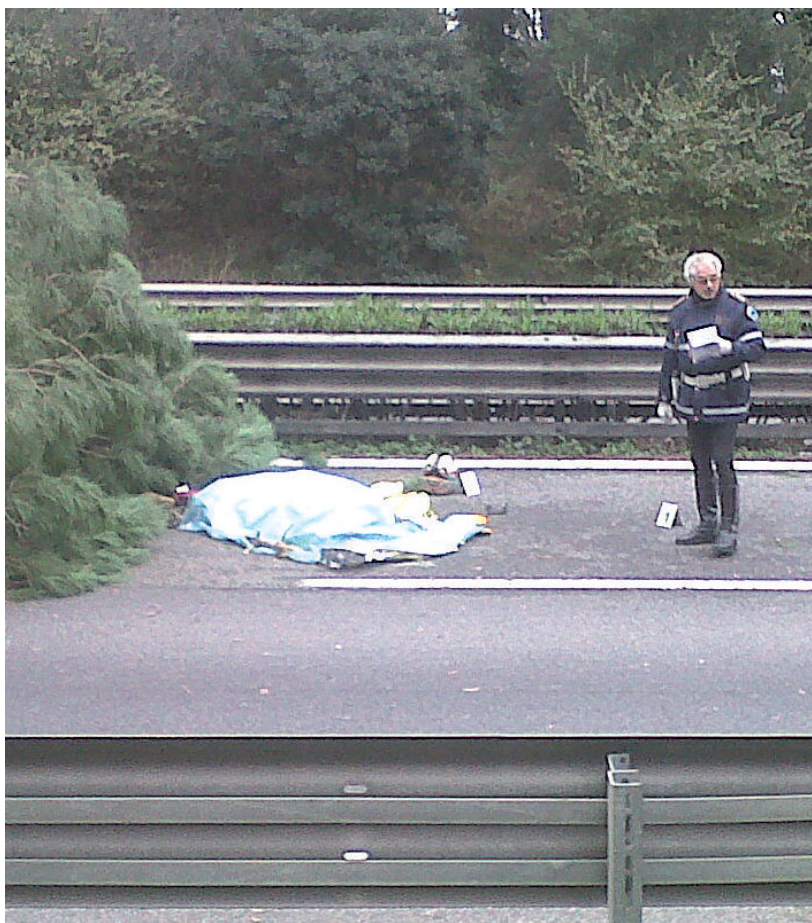
● A Roma un pino schiaccia motociclista di 42 anni. La famiglia: «Il tronco tenuto su con un cavo»

**PINO STOPPON**  
ROMA

Il maltempo che sta flagellando l'Italia ha provocato ieri la prima vittima a Roma, dove un albero abbattuto dal forte vento ha investito e ucciso un motociclista di 42 anni, Gianni Danieli, sulla via Cristoforo Colombo. Sul posto, oltre a polizia, carabinieri, vigili urbani e 118, sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto il corpo della vittima da sotto al tronco: per lui non c'è stato nulla da fare. La Procura di Roma è in attesa di ricevere l'informazione dalle forze dell'ordine per decidere se aprire un fascicolo, valutare l'ipotesi di reato e accertare eventuali responsabilità. L'incidente, però, non sarebbe da attribuire soltanto al maltempo. Secondo alcuni testimoni infatti il tronco dell'albero, evidentemente già pericolante, era legato con un cavo di acciaio per renderlo più stabile. È stato il fratello della vittima, Alessandro, a richiamare l'attenzione dei cronisti arrivati sul luogo su questo particolare: «Chi me lo ridà mio fratello adesso - ha urlato - come è possibile morire in questa maniera? Gianni stava tornando dal lavoro, faceva il fisioterapista, era una persona buona».

Alessandro, apparso lucido pur nella rabbia e nel dolore, ha puntato il dito sulle condizioni della pianta: «Guardate - ha detto ai giornalisti - le radici praticamente non ci sono, era legato a un cartello pubblicitario. Paghiamo le tasse e succedono queste cose - ha imprecauto - pensano solo a prendere le multe e non fanno niente. Ora aspetto le istituzioni, voglio vedere se avranno il coraggio di farsi vedere in faccia, voglio delle risposte da Roma». Sempre nella capitale, poi, un secondo albero è caduto a causa del forte vento investendo un'auto a bordo della quale viaggiavano una donna e suo figlio di 13 anni, rimasti per fortuna solo leggermente feriti.

Ma le forti piogge che hanno investito il centro sud del Paese hanno causato grossi danni un po' ovunque. A Ginosa Marina, frazione di Taranto, sono state evacuate circa 200 persone in seguito all'esondazione del fiume Bradano in provincia di Matera. La prefettura ha quindi allertato tutti i Comuni della zona e gli abitanti di Ginosa Marina sono stati trasferiti in una scuola dove hanno trascorso la notte. Soltanto due anni fa, infatti, le acque del Bradano hanno allagato diverse case nella zona. Difficile anche la situazione in



Il luogo dell'incidente. FOTO OMNIROMA

Calabria. Come a Catanzaro, dove con un'ordinanza il sindaco Abramo ha chiuso al transito anche pedonale il lungomare e dove la mareggiata ha provocato danni strutturali al porto di Casciolino. Nel capoluogo le scuole resteranno chiuse anche oggi mentre è ancora impossibile fare una conta dei danni subiti dalle spiagge che sono state di fatto cancellate dalle onde.

Ma la situazione rischia addirittura di peggiorare nella giornata di oggi. Le previsioni meteo, infatti, non promettono nulla di buono: secondo i meteorologi l'intenso ciclone mediterraneo

(perturbazione n.10 di novembre) che sta interessando la nostra Penisola anche oggi porterà la pioggia su molte regioni del Centrosud, anche di forte intensità soprattutto sul versante tirrenico e in Sardegna, mentre i mari attorno al nostro Paese saranno ancora spazzati da venti burrascosi; al Nord invece il tempo rimarrà bello. Tendenza a un graduale miglioramento nei giorni successivi: martedì ampie schiarite nelle regioni centrali e mercoledì anche in gran parte del Sud, con residui fenomeni solo tra Calabria e Sicilia.

## Barcone con 100 migranti in avaria al largo della Calabria

Sono ore di angoscia per la sorte di un barcone, con a bordo un centinaio di migranti, in avaria al largo della Calabria. A dare l'allarme sarebbe stato un cittadino egiziano che, a bordo del natante, è riuscito a mettersi in contatto con la Capitaneria di porto fornendo le coordinate di dove si trovava il barcone e spiegando che la nave stava andando alla deriva a causa del guasto del motore. Sulla zona, circa 70 miglia a largo delle coste di Capo Spartivento, in provincia di Reggio Calabria, in quel momento le condizioni meteo e del mare erano praticamente proibitive. Sul posto si sono portati gli elicotteri dei soccorsi e un mezzo aereo in attesa delle motovedette e di alcuni mercantili che sono stati dirottati sul luogo. Le onde altissime, però, hanno di fatto impedito ogni possibilità di portare soccorso senza correre il rischio di collisione. Sul posto, nel frattempo, è stata dirottata anche la fregata Grecale della Marina Militare, attiva nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum. Secondo i soccorritori il barcone non avrebbe problemi di galleggiabilità anche se le condizioni pessime del mare fanno temere che la barca, sovraccarica, possa rovesciarsi. Per questo, in attesa che le onde si calmino, una delle navi accorse si è posizionata in modo da fare da schermo al barcone contro i flutti. Secondo quanto comunicato dai responsabili dei soccorsi si potrebbe anche dover aspettare l'alba prima di poter trabordare i migranti sui mezzi della capitaneria e della Marina.



# Videonews CHALLENGE 2012

TM News, agenzia di stampa leader nell'informazione digitale, rinnova e rilancia il progetto Videonews Challenge coinvolgendo le scuole di giornalismo italiane.

Quest'anno, infatti, Videonews Challenge è riservato esclusivamente agli studenti di giornalismo delle scuole che hanno dato l'adesione e che sono qui menzionate, per dare modo ai futuri professionisti di esprimersi nel campo della video informazione. La redazione di TM News selezionerà i migliori tre lavori pervenuti entro il 31 ottobre 2012 e li pubblicherà sul suo sito, mentre alla scuola che avrà prodotto complessivamente i migliori servizi verrà riconosciuta una borsa di studio per il prossimo anno accademico.

Un grazie alle scuole che hanno aderito e un grande in bocca al lupo a tutti gli studenti che parteciperanno!

[www.tmnews.it/videonewschallenge](http://www.tmnews.it/videonewschallenge)

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

IULM  
Libera Università di Lingue e Comunicazione

LUMSA  
Università

Master in Giornalismo  
di Torino

TM  
news